



## Il gatto, il topo, la paura e l'amore (1975)

**Lelouch sfrutta il polar per continuare a muoversi su un terreno a lui decisamente congeniale.**

Un film di Claude Lelouch con Jean-Pierre Aumont, Michèle Morgan, Serge Reggiani, Philippe Léotard, Valérie Lagrange. Genere Poliziesco durata 107 minuti. Produzione Francia 1975.

L'architetto Richard viene trovato ucciso nella sua villa dove mancano parecchi quadri d'autore. Il commissario Lechat indaga.

### **Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Il ricco costruttore edile Richard (che ha una moglie raffinata ma non più giovane e un'amante pornoattrice) viene trovato ucciso con un colpo di pistola. La moglie, per quanto abbia un alibi, viene sospettata dall'ispettore Lechat che viene però mandato in pensione dopo poco. La tesi ufficiale vuole che Richard sia stato assassinato da un'organizzazione di estrema sinistra. Lechat non ne è per nulla convinto.

Lelouch sfrutta nuovamente il polar per muoversi su un terreno a lui decisamente congeniale. Non gli interessa tanto la struttura alla Agatha Christie che sottende la sceneggiatura quanto piuttosto il fatto di potersi concentrare sull'incrocio casuale di vite di perfetti estranei che da quel momento non lo saranno più. L'amore (e le sue dinamiche affidate spesso al caso) continua ad affascinarlo ma nessuno è del tutto buono o cattivo nei suoi film. L'ispettore Lechat non usa sempre metodi ortodossi ma sogna un futuro tranquillo anche se la passione per il suo lavoro lo spinge a non arrendersi dinanzi a quella che gli si vorrebbe spacciare come evidenza. Così come la signora Richard che qualche fantasia di morte nei confronti del marito ce l'ha avuta. L'uso del flashback si fa sempre più raffinato e si identifica in questo caso con i racconti dei vari personaggi in relazione a quanto è successo. L'andare e venire tra presente e passato che tanto lo diverte contribuirà a dividere ulteriormente in due la critica. Ci sarà chi lo vedrà come un fastidio perché distoglie dalla trama principale e chi invece ne apprezzerà il funambolico utilizzo. Si notino poi le acrobatiche sequenze in auto e in moto non dimenticando che, tranne in rarissimi casi, Lelouch non è solo regista ma anche operatore.